

Elenco

Il Secolo XIX 14 ottobre 2023 'Mancano posti letto, gli anziani sono a rischio'.....	1
Il Secolo XIX 14 ottobre 2023 Corsi odontoiatria, ecco il diploma per 11 assistenti.....	2
Il Secolo XIX 14 ottobre 2023 Da oggi al molo Italia si parla di Alzheimer. Incontri, musica e teatro.....	3
Il Secolo XIX 14 ottobre 2023 Trasloco da Bragarina, due ambulatori saranno in via 24 Maggio	4
La Nazione 14 ottobre 2023 Al via Alzheimer Fest. Dibattiti e laboratori.....	5
La Nazione 14 ottobre 2023 Lavori a Bragarina. Ambulatori Asl spostati.....	6
La Repubblica Liguria 14 ottobre 2023 Prevenzione aperte per l'antinfluenzale.....	7
La Repubblica Liguria 14 ottobre 2023 Si risveglia il Covid cluster a Villa Scassi. Accelerano i vaccini.....	8

«Mancano troppi posti letto Gli anziani sono a rischio»

La demolizione della rsa Mazzini apre «una vera e propria emergenza sociale»
Cgil, Cisl e Uil: «Abbiamo 252 persone in lista d'attesa e non ci sono strutture»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Rsa alla Spezia. Scatta l'allarme rosso. Con la demolizione del "Mazzini" si spalanca una voragine. Di colpo vengono spazzati via una novantina di posti letto difficili da rimpiazzare e a quanto in questo momento pare sia molto difficile trovare anche badanti per curare a domicilio gli anziani spezzini che ne hanno bisogno. Una situazione delicata che interessa moltissime famiglie con congiunti anziani bisognosi di assistenza.

Le organizzazioni sindacali sono "in stato d'allarme" per l'emergenza posti letto che è dietro l'angolo. «Dopo mesi di sollecitazioni sindacali sul problema dei posti letto nelle Rsa, anche considerato la perdita di 90 posti letto della Mazzini, finalmente la Regione Liguria ha deliberato, tramite Asl5, di rintracciare 65 posti letto sul territorio spezzino; ne sono stati trova-



La residenza sociosanitaria per anziani "Mazzini" alla Chiappa

ti 47 sparsi in strutture della Provincia. Oltre a questi, saranno attivati 20 posti al San Bartolomeo di Sarzana per cure intermedie – spiegano Laura Ruocco, Spi Cgil, Antonio Montani Fnpi Cisl, Marcello Notari, Uilm Uil - Pren-

diamo atto positivamente della volontà dell'Asl5 di rintracciare posti letto, che ci ha comunicato il direttore generale di Asl5 Paolo Cavagnaro nell'incontro di due giorni fa, ma purtroppo, i numeri raccontano che abbiamo 252

persone in lista attesa per Rsa e 72 per residenza protetta – puntualizzano i sindacalisti spezzini - Non ci sono strutture e posti convenzionati a sufficienza, non si trovano neanche più badanti a tempo pieno; la situazione

sta implodendo. Ormai sono 2 anni che il Mazzini è chiuso; in un territorio che segna il 30% di over 65, la questione rsa sta assumendo le caratteristiche di una vera e propria emergenza sociale. Chiediamo a tutti gli amministratori locali di farsi carico del problema per individuare, in tempi brevi, strutture adatte o costruirne di nuove. Non si può più attendere oltre».

La demolizione della rsa di viale Alpi a causa dei gravi problemi strutturali che presenta, è un colpo micidiale per tutta la provincia. Non c'è pace per gli anziani. Dopo la batosta del Covid che ha provocato, durante la prima ondata, i decessi e la "blindatura" quasi totale delle strutture dalla seconda ondata in poi è arrivata la doccia fredda.

«La rsa Mazzini costa meno demolirla che ristrutturarla» ha detto chiaro e tondo il direttore amministrativo di Asl5, Maria Alessandra Massei a sorpresa mentre da anni di parlava di ristrutturazione. Ciò significa che i tempi si allungano a dismisura mentre il bisogno di posti letto è tornato ad essere in aumento e le rsa del territorio sono ormai a tappo. Inoltre, oltre alla residenza per anziani la struttura di viale Alpi al terzo piano, gestita dal Asl5, ospitava anche i pazienti post acuti. C'erano poi i Centri diurni. Insomma una struttura socio sanitaria da sempre molto apprezzata dagli spezzini per le cure e l'assistenza erogata. —

S.COLLA

Corsi odontoiatria, ecco il diploma per 11 assistenti

LA SPEZIA

Alla Spezia si è concluso il secondo corso per assistenti odontoiatrici che ha portato alla qualifica di undici assistenti di studio odontoiatrici denominati "Aso". Si tratta di un progetto formativo riconosciuto da Regione Liguria che si è svolto alla Spezia a cura del Cisita in accordo organizzativo con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e, in particolare, con i componenti della Commissione Albo Odontoiatri.

Il corso si svolse all'Istituto 'Giuseppe Cozzani', ed era rivolto a persone disoccupate, per raggiungere l'attestato di qualifica, e al personale già operante negli studi per il riconoscimento del ruolo lavorativo.

«La qualifica Aso – spiega Salvatore Barbagallo, presidente dell'ordine dei medici della Spezia - è una grande opportunità per chi vuole entrare nel mondo del lavoro come assistente alla professione dell'odontoiatria. L'Ordine ha collaborato alla realizzazione di questi corsi, fornendo docenti qualificati per formare le allieve in modo adeguato e professionale.

La Commissione odontoiatrici ha seguito con attenzione il percorso formativo, garantendo la qualità delle lezioni, in sintonia con il Cisita».

«Per chi vuole lavorare in questo settore – aggiunge Rinaldo Tavilla - è fondamentale avere una formazione adeguata e aggiornata. Per questo motivo, abbiamo deciso di lanciare nelle prossime settimane un nuovo progetto in collaborazione con il Cisita e la Regione Liguria, dedicato alla figura Aso. Si tratta di un'opportunità unica per acquisire competenze specifiche e qualificanti. Chi è interessato, può contattare gli uffici del Cisita per avere maggiori informazioni e iscriversi al corso».

A conclusione della formazione, le aspiranti Aso, hanno acquisito competenze, abilità e soprattutto una qualifica molto richiesta in ambito sanitario, in grado di assicurare un'occupazione stabile per il supporto alla professione del dentista, in continua crescita e innovazione. Con tutta probabilità in futuro sarà organizzato un nuovo corso Aso. —

S.COLLA

«TUTTI INSIEME PER COMBATTERE LA MALATTIA»

Da oggi al molo Italia si parla di Alzheimer Incontri, musica e teatro

Sondra Coggio / LA SPEZIA

Aprire alle 15 di oggi al Molo Italia, la due giorni di Alzheimer Fest. Sarà la Banda Puccini ad inaugurare le attività dedicate alla condivisione e alla conoscenza della malattia. Il programma prevede momenti di approfondimento e di confronto ma anche di musica, attività di laboratorio e teatro. Tutto ruoterà attorno

al tema della perdita della memoria, affrontato attraverso punti di vista disparati.

Ci sarà la possibilità di incontrare i “medici senza camici”, professionisti pronti ad ascoltare e dare informazioni. Ci sarà la mostra delle tappe precedenti dell'Alzheimer Fest. Si potranno ascoltare operatori del settore, condividere esperienze.

Fra la Morin ed il Faro sa-

ranno creati spazi in cui scambiare ricette, farsi fotografare, raccogliere insieme ricordi. Tanti, i protagonisti di questi punti di incontro e di ascolto. Dalle 15.30, inoltre, si susseguiranno altri appuntamenti di interesse, a partire dai laboratori e dalle conversazioni d'arte a tema, a cura di più musei d'Italia. Dalle 16, musicoterapia, yoga della risata, arte terapia, letture. Non mancherà un focus sui nuovi farmaci e sulle frontiere della cura. Al Faro, alle 17.30 memorie del mare, alle 18.30 lettura del cantico delle creature con note di viola. Intanto, al Pin, alle 17 si terrà un viaggio nella canzone d'autore con Laura De Luca e Meme Lucarelli, alle 18 racconti e prove dal vivo con

le unità cinofile da soccorso del gruppo Argo, alle 19 la storia di “un cane caregiver”, con Barbara Duranti e Stefano Serenthà. Alle 20 osservazione del cielo con gli Astrofili Spezzini. Alle 21 l'Alzheimer in scena. Con Gianna Colletti, “Mamma a carico”, Paolo Hendel, “La giovinezza è sopravvalutata”, Sara Baldassarre, “Il merluzzo congelato”. Condurranno gli eventi Claudio Sabelli Fioretti e Anna Rollando.

E domenica si riparte dalle 10, con tante altre proposte. La tappa spezzina della manifestazione vede impegnati il Comune, la Asl 5, l'Autorità Portuale, l'associazione Amas, malati Alzheimer Spezia, presieduta da Barbara Duranti. —

ODONTOIATRIA E PNEMUMOLOGIA

Trasloco da Bragarina, due ambulatori saranno in via 24 Maggio

LA SPEZIA

Da lunedì gli ambulatori di Pneumologia, situati al III° piano della sede di via Sardegna, 45 a Bragarina alla Spezia, saranno operativi al IV° piano di via XXIV Maggio al civico 139 della Spezia. A partire da lunedì 23 l'ambulatorio di Odontoiatria, situato al III° piano della sede di via Sardegna, 45 sempre a Bragarina, sarà operativo al I° piano di via XXIV Maggio alla Spezia.

«Lo spostamento delle atti-



Dentista al lavoro

ività si rende necessario per permettere lo svolgimento dei lavori previsti per la realizzazione della Casa di Comunità a Bragarina» spiegano da Asl5 che si scusa con i cittadini per l'eventuale disagio. Di recente Asl 5 ha consegnato le aree per dare inizio ai lavori, che avranno una durata di circa 180 giorni per via Sardegna e di 270 per via XXIV Maggio. La road map targata Pnrr prevede che i lavori indicati saranno contestuali a quelli della Centrale Operativa Territoriale in via XXIV Maggio, e coinvolgeranno, in particolare, i Servizi Specialistici Ambulatoriali, il Servizio della Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza e la struttura del Consultorio, che temporaneamente saranno spostati in altre sedi.

La struttura dell'ex Falcomatà ospiterà parte dei Servizi Specialistici Ambulatoriali; al-

tre sedi, già identificate, sono in fase di approfondita valutazione. Si tratta di una sorta di "rivoluzione" per la sanità pubblica locale grazie alle azioni messe in campo per migliorare la sicurezza per le cure dei cittadini e i dipendenti, come verranno utilizzati i fondi del Pnrr e la pianificazione della logistica per consentire l'avvio dei lavori sulle strutture coinvolte. Nel dettaglio è previsto l'ampliamento di 2 posti letto del reparto di Cardiologia. E' stato acquistato ed installato un nuovo angiografo cardiologico, una nuova Tac per Radiologia costata 530 mila euro e l'installazione è prevista a novembre 2023. E' stata acquistata una seconda Tac per lo stesso importo che sarà installata a gennaio del 2024. —

S.COLLA

Al via l'Alzheimer Fest Dibattiti e laboratori

Al via oggi la due giorni dell'Alzheimer Fest manifestazione a carattere nazionale che quest'anno farà tappa anche a Spezia. Il via alle 15 al Molo Italia con la Banda Giacomo Puccini e i saluti delle autorità, alle 15,30 per 'I musei che abbracciano l'alzheimer: incontri e laboratori' El mondo nóf (Il mondo nuovo) a cura del Muse di Trento (Romana Scandolari e Angela Miceli). Conversazioni d'arte a cura di Fondazione Musei Civici di Venezia (Claudia Calabresi e Chiara Miotto). Museo Tolomeo di Bologna (Fabio Fornasari). Museo della Resistenza delle province di Spezia e Massa (Simona Mussini)

Lavori a Bragarina Ambulatori Asl spostati

La direzione dell'Asl 5 comunica ai cittadini lo spostamento di alcuni ambulatori. Da lunedì 16 ottobre gli ambulatori di Pneumologia, situati al terzo piano della sede di via Sardegna 45 a Bragarina, saranno operativi al quarto piano di via XXIV Maggio 139, mentre da lunedì 23 ottobre l'ambulatorio di Odontoiatria, al terzo piano della sede di via Sardegna, sarà operativo al primo piano di via XXIV Maggio. «Lo spostamento delle attività – dice la direzione di Asl scusandosi con gli utenti per l'eventuale disagio – si rende necessario per permettere lo svolgimento dei lavori previsti per la realizzazione della casa di comunità a Bragarina».

La prevenzione

Prenotazioni aperte per l'antinfluenzale

Prenotazioni aperte per il vaccino antinfluenzale: le somministrazioni inizieranno lunedì 16 ottobre in tutta la Liguria. Si potrà ricevere l'immunizzazione presso gli ambulatori dei medici di famiglia e dei pediatri, le farmacie e tutti gli ambulatori di Igiene e Sanità pubblica, in ognuna delle cinque Asl. «La vaccinazione resta il mezzo più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e le sue complicanze - dice l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola - e poi si proteggono anche le persone che ci stanno vicine». E il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldi conferma: «Tutto il sistema è pronto per garantire la vaccinazione gratuita alle persone che rientrano nelle categorie per le quali è fortemente raccomandata: anziani e bambini, donne in gravidanza e chi rischia di contrarre le forme di influenza più gravi, il personale sanitario e le forze dell'ordine». Anche la vaccinazione antinfluenzale si può prenotare sul portale www.prenotovaccino.regione.liguria.it. (m.bo.)

Si risveglia il Covid cluster a Villa Scassi

Accelerano i vaccini

di Michela Bompani

Il reparto di pneumologia dell'ospedale Villa Scassi ha bloccato, nei giorni scorsi, le visite dei parenti a causa della diffusione del Covid. Si tratta di un provvedimento temporaneo, che però dà il polso dell'andamento dei contagi in Liguria, alla vigilia della stagione più fredda, che sono attestati su una media di 16,5 nuovi positivi ogni giorno in regione, nell'ultima settimana, come indicano i dati di Alisa, l'agenzia sanitaria regionale.

«Si è verificato un cluster di positivi in un reparto molto delicato, pneumologia, all'ospedale Villa Scassi, dove sono ricoverati pazienti particolarmente fragili - spiega Marta Caltabellotta, direttrice sanitaria Asl3 - per questo il primario ha deciso di chiudere gli accessi dei parenti per un paio di giorni, tempo nel quale si è potuto riorganizzare il reparto». E la direttrice Caltabellotta conferma che, da oggi, i parenti potranno ricominciare a visitare i parenti, dopo l'allestimento della "bolla" in cui sono stati protetti i ricoverati positivi al Covid. «Riteniamo che le visite siano importantissime e per questo cerchiamo di evitarne il più possibile la limitazione - aggiunge - questa volta è stato inevitabile, per il profilo molto delicato di alcuni pazienti».

Il Covid però circola, e per i più fragili, come l'influenza, può rappresentare un rischio: a Villa Scassi, nel reparto di Medicina, viene ancora mantenuto lo sdoppiamento inter-

no, tra area "pulita" e area Covid, «dove per lo più pazienti che entrano in ospedale per altri motivi, vengono sistemati perché risultati positivi al Covid durante gli esami di ricovero», dice la direttrice sanitaria. E l'ultimo bollettino Covid di Alisa - ministero della Salute, emesso il 12 ottobre e riferito alla settimana precedente, segna un aumento di 17 pazienti Covid in ospedale e due in più

Pneumologia ha
sospeso per due giorni
le visite dei parenti
Aumentano i ricoveri
ma nessun allarme

in terapia intensiva: in totale i ricoverati positivi in Liguria sono 151, di cui 6 si trovano in terapia intensiva. L'incremento maggiore di casi, nell'ultima settimana, si registra nell'Asl4 Chiavarese, con dodici persone ricoverate in più. A Genova, il maggior incremento di ospedalizzati positivi emerge all'ospedale Galliera, undici in più negli ultimi sette giorni, e all'Evangelico, tre in più. E nell'ultima settimana si sono verificati anche due decessi di pazienti positivi negli ospedali liguri (due uomini, di 79 e 90 anni). Alisa però rassicura sull'andamento, costante dei contagi: «La media giornaliera di positivi riscontrati nell'ultima settimana è in linea con le ultime settimane», chiarisce.

E la Liguria accelera la campagna di richiamo delle vaccinazioni anti Covid, grazie alla consegna di un cospicuo quantitativo di vaccini da parte del ministero della Salute: mentre è già in corso l'immunizzazione dei pazienti e del personale sanitario nelle Rsa, dal 16 ottobre potranno vaccinarsi anche gli immunocompromessi, mentre dal 20 ottobre, in anticipo rispetto al previsto, apriranno le prenotazioni per gli over 80 (sul portale prenotosalute) e per tutto il personale sanitario, mentre il 23 cominceranno le somministrazioni.